

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SPS/10 – SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 228 DEL 17 marzo 2022,

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 23/09/2022 alle ore 9.15 online via MS Teams si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare SPS/10 – SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO bandita con D.R. n. 228 del 17 marzo 2022.

La commissione, nominata con D.R. n. 687 del 11/08/2022, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. ARNALDI Simone professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste;
- Prof. COCCO Emilio professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/10 – SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO presso l'Università degli Studi di Teramo;
- Prof. STRIZZOLO Nicola professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI presso l'Università degli Studi di Udine.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. STRIZZOLO Nicola e in qualità di Segretario il prof. ARNALDI Simone.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- congruenza con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

Dottorato di ricerca (max 25 punti)

- Conseguito e congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 25
- Conseguito e non congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 20
- In corso e congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 15
- In corso di conseguimento e non congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 10
- Né conseguito né in corso di conseguimento punti 0

Master universitario e diploma di specializzazione (max 3 punti)

- Conseguito uno o più e congruenti con il programma di ricerca dell'assegno punti 3
- Conseguito uno o più e non congruenti con il programma di ricerca dell'assegno punti 1
- Non conseguito punti 0

Svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati (max 20 punti)

- Attività continuativa e congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 20
- Attività occasionale e congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 13
- Attività continuativa e non congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 7
- Attività occasionale e non congruente con il programma di ricerca dell'assegno punti 4
- Nessuna attività documentata punti 0

Premi e riconoscimenti (max 2 punti):

- Uno o più conseguiti e congruenti con il programma di ricerca dell'assegno punti 2
- Uno o più conseguiti e non congruenti con il programma di ricerca dell'assegno punti 0,5
- Non conseguiti punti 0

Pubblicazioni scientifiche (max 20 punti):

La commissione giudicatrice effettua la valutazione di ciascuna pubblicazione sulla base dei seguenti criteri:

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica:

- Elevata – presenza di tutti i criteri punti 2
- Media – presenza di 2-3 criteri punti 1,5
- Bassa – presenza di un solo criterio punti 1
- Nulla – assenza di tutti i criteri punti 0

b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con la tematica dell'assegno:

- Elevata – presenza di entrambi i criteri punti 1
- Media – presenza della sola tematica dell'assegno punti 0,6
- Bassa – presenza del solo settore concorsuale punti 0,3
- Nulla – assenza di entrambi i criteri punti 0

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica:

- Elevata – Rivista scientifica Anvur o collocazione editoriale di prestigio riconosciuto in area socio-umanistica a diffusione internazionale o nazionale punti 0,5
- Media – Rivista scientifica Anvur o collocazione editoriale di prestigio riconosciuto in altre aree disciplinari a diffusione internazionale o nazionale punti 0,3
- Bassa – Altre modalità di pubblicazione (riviste non catalogate dall'Anvur, prodotti online, rapporti di ricerca, editore locale, ecc.) punti 0,1

d) Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, in particolare nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione:

- Elevata – Unico autore o co-autore con parti definite e apporto prevalente punti 0,5
- Media – Co-autore, con parti definite e apporto paritario punti 0,3
- Bassa – Co-autore, con parti definite e apporto non prevalente punti 0,2

In assenza di specifiche dichiarazioni del candidato e/o dei co-autori a riguardo, ad integrazione del criterio di cui alla lettera d), l'apporto di ciascun co-autore verrà considerato paritario.

La commissione giudicatrice, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo dei detti indici.

La Commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Concorsi del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 12.00.

Trieste, 23/09/2022

La commissione giudicatrice

- prof. STRIZZOLO Nicola Presidente

- prof. COCCO Emilio Componente

- prof. ARNALDI Simone Segretario